

I benefici della zootecnica di precisione

Più efficienza e sostenibilità. Quaini: «Con alimentazione e piano vaccinale, grandi risultati»

■ **CREMONA** Ecco come la digitalizzazione, a supporto della zootecnica di precisione e dell'allevamento dei bovini da latte, può portare benefici all'efficienza aziendale, migliorando anche la sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'impresa agricola. Se n'è parlato ieri pomeriggio in sala Cristofori, nell'ambito del convegno «Latte digitale», organizzato per fare il punto sul progetto che ha coinvolto tre allevamenti ed è stato seguito per la parte scientifica dal Consiglio per la ricerca in agricoltura (Crea) di Lodi, con fondazione Crpa studi ricerche. «Con il fondamentale supporto della Libera agricoltori cremonesi – ha sottolineato **Fabio Abeni** del Crea, nel corso delle premesse della sua

presentazione –. Come zootecnica di precisione intendiamo un sistema integrato, progettato e specifico per sito produttivo e per l'intera azienda che prendiamo in considerazione. Tutto questo riducendo al minimo gli impatti sulla fauna selvatica e sull'ambiente. Ci basiamo su principi ingegneristici, con tutto il rispetto di allevatori e operatori di stalla che da generazioni dimostrano grandi capacità». Poi le tre aziende agricole partner: Barbiselle, Dellabona e Verdera. Tra le testimonianze degli allevatori, quella di **Elisabetta Quaini** dell'allevamento Barbiselle di Persico Dosimo. «Aver sposato il progetto legato all'innovazione digitale e alla zootecnica di

precisione ci ha portato notevoli miglioramenti – ha sottolineato l'imprenditrice e vicepresidente della Libera –: con un'alimentazione curata e un piano vaccinale fatto bene, abbiamo eliminato l'utilizzo degli antibiotici sui vitelli. È un grande risultato». Il convegno è poi proseguito con la relazione di **Rosanna Marino**, legata all'importanza dell'integrazione dei dati emersi dalla ricerca, coadiuvata dal tecnico informatico **Andrea Colombini**. Il fatto che l'allevatore acquisisca una padronanza dei dati derivanti dalla digitalizzazione è infatti una condizione fondamentale per il pieno successo del passaggio al digitale nella gestione delle aziende. **SAS**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pubblico al convegno e l'intervento di Elisabetta Quaini, imprenditrice agricola e vice presidente della Libera Associazione Agricoltori

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

